

INDIRIZZI REGIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TPL

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E CHIARIMENTI



Obiettivo degli indirizzi

Regolamentare le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per conseguire efficienza e qualità.

Collaborazione istituzionale

Gli indirizzi nascono da Regione come elementi utili ad interpretare le osservazioni proposte dai portatori di interesse durante le consultazioni promosse dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Indirizzi

Modalità di affidamento, Definizione delle unità di rete/lotti di affidamento, Soggetti ammessi alla partecipazione, Aggiudicazione dei lotti, Beni essenziali ed indispensabili

Introduzione al documento

Chiarimenti interpretativi sulle osservazioni pervenute



Osservazioni

Operatori e associazioni hanno fornito osservazioni fondamentali per il miglioramento della procedura e del servizio di tpl.

Chiarezza interpretativa

Migliorare la chiarezza interpretativa per garantire una comprensione uniforme delle normative.

Conformità normativa

Garantire la conformità alle normative esistenti per assicurare regole eque e trasparenti.

Promozione della competitività

Efficacia delle procedure anche per stimolare l'innovazione e migliorare i servizi offerti.

AGENS	prot. AMP n. 3317 del 14/03/2025,
ANAV	prot. AMP nn. 3819 del 25/03/2025, 6535 del 27/05/2025, 7533 del 16/06/2025
CONFSERVIZI	prot. AMP n. 7332 del 11/06/2025
ARRIVA	prot. AMP n. 9701 del 29/07/2025
AUTOGUIDOVIE	prot. AMP n. 6814 del 30/05/2025
GTT	prot. AMP nn. 6896 del 03/06/2025, 7571 del 16/06/2025



POSSIBILI LOTTI E DIMENSIONAMENTO

**In gara: 8 lotti pari al 77% del totale
dei km di servizio**

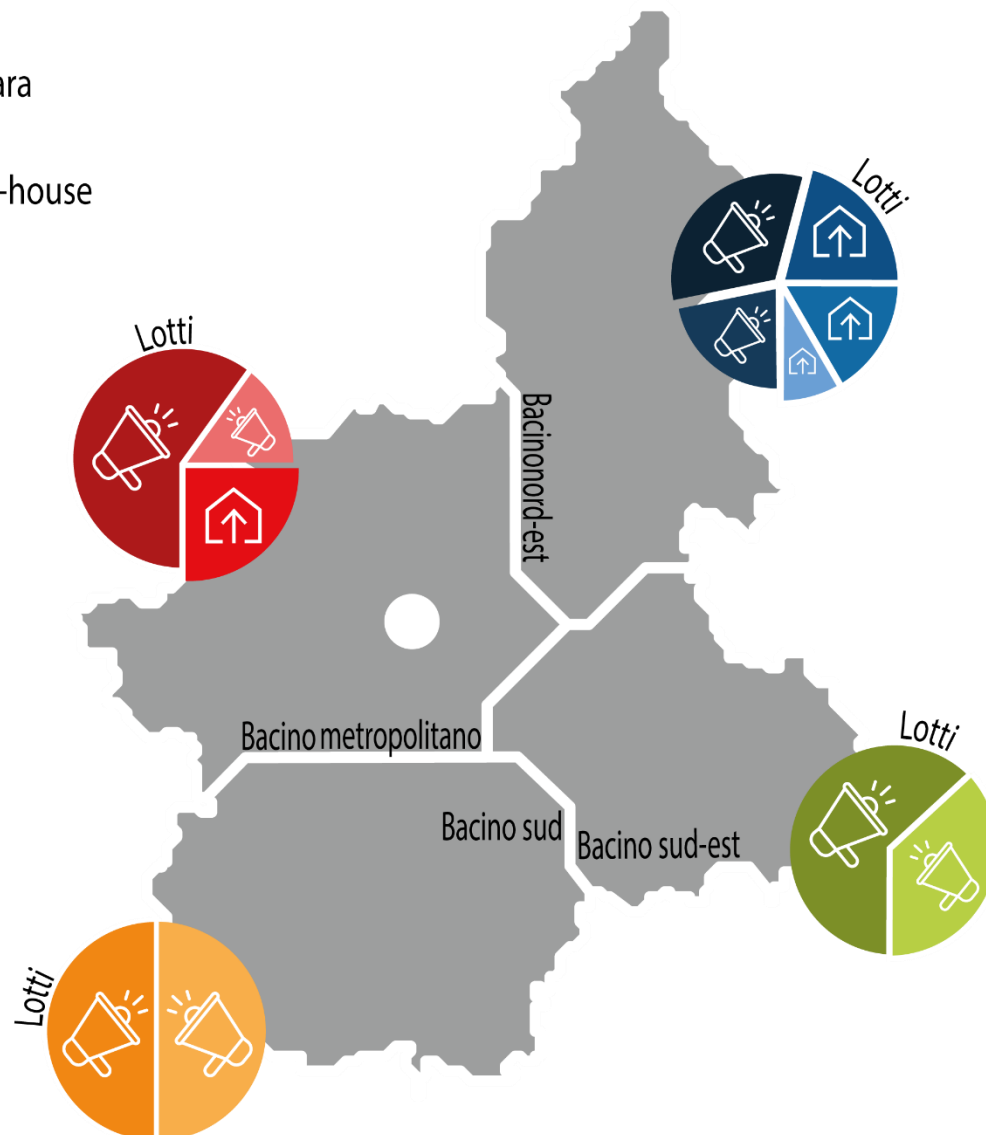
**In-house: 4 lotti pari al 23% del totale
dei km di servizio**



gara



in-house



CHIARIMENTO SULLA QUALIFICATA MOTIVAZIONE

La relazione di affidamento per le gestioni in house sarà redatta seguendo le indicazioni specificate nell'allegato 8b della delibera 154/2019 e s.m.i. (che fa esplicito riferimento all'art. 17 del d.lgs. 201/2022

In particolare, il paragrafo 1.2 dell'allegato 8b prevede esplicitamente il riferimento alle pregresse gestioni, specificando anche che bisogna estendere i riferimenti alle gestioni pre-COVID.

La Relazione fornirà una guida dettagliata su come procedere con l'affidamento, assicurando che tutte le normative e le linee guida stabilite siano rispettate e sarà soggetta al vaglio delle Autorità.

L'obiettivo che perseguono Regione ed AMP è garantire trasparenza, conformità normativa e chiarezza interpretativa, facilitando il processo di affidamento e raggiungere l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'economicità e la qualità del servizio per tutti i cittadini piemontesi.



in-house

CHIARIMENTO SULLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE

L'autorità competente AMP ha avviato una procedura unitaria di gara per l'affidamento dei servizi di TPL sull'intero territorio regionale, articolata in lotti funzionali coerenti con la pianificazione dei bacini di mobilità.

In tale contesto, i limiti territoriali di operatività degli affidatari in house sono interpretati in relazione ai singoli lotti, potendo l'autorità prevedere vincoli alla partecipazione degli stessi a gare relative a lotti diversi da quello di affidamento, al fine di garantire la coerenza con il principio del controllo analogo e con le disposizioni dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Appare inoltre corretto affermare che l'obbligo di affidare a gara almeno il 10% dei servizi in caso di affidamento in house, previsto dall'art. 4-bis del D.L. 78/2009, è superato nel contesto attuale, quando l'autorità competente ha già definito lotti da mettere a gara e da affidare in house.



in-house

CHIARIMENTO SULLA DEFINIZIONE LOTTI

Sono pervenuti alcuni commenti sulla definizione dei lotti ed in particolare sulla valutazione delle diverse alternative di delimitazione chiedendo anche un confronto con gli attuali gestori.

Oltre ad avere sviluppato una moltitudine di incontri individuali durante la fase di consultazione, AMP mantiene l'ordinaria prassi di lavoro con tutti gli Operatori Economici che manifestano interesse ad un confronto, oppure, ove necessario, è AMP che avanza richieste di chiarimenti agli Attuali Gestori.

E' stato avanzato uno specifico riferimento alla delibera 48/2017 di ART misura 6 paragrafo 4 richiedendo una flessibilità procedurale.

Si tratta di elementi che hanno già avuto il confronto con ART e sono definiti nel prosieguo della procedura che prevede ancora la relazione di affidamento ed il bando/lettera di invito.

TRASPARENZA



CHIAREZZA



CONFORMITÀ NORMATIVA



COLLABORAZIONE



PARTECIPAZIONE



CHIARIMENTO SULLA FORMA GIURIDICA

L'indirizzo va inteso nel senso che indipendentemente dalla forma giuridica con cui l'operatore economico partecipa alla procedura di gara, AMP richiede che, in fase di esecuzione del contratto, sia garantito un assetto organizzativo stabile, unitario e funzionalmente integrato, idoneo ad assicurare la gestione del servizio in modo unitario.

AMP si deve interfacciare con un soggetto responsabile in modo univoco tecnico ed amministrativo della qualità, continuità e sicurezza del servizio pubblico locale, nonché di tutti gli ODS contrattualmente previsti anche nel caso in cui più soggetti giuridici risultino coinvolti nell'aggiudicazione.

AMP prevede nel bando di gara specifici criteri di valutazione dell'organizzazione proposta affinché la stessa possa rispondere in maniera tempestiva, efficace ed efficiente a tutti gli obblighi contrattuali senza che la forma organizzativa costituisca un ostacolo operativo



CHIARIMENTO SUI LIMITI ALL'AGGIUDICAZIONE

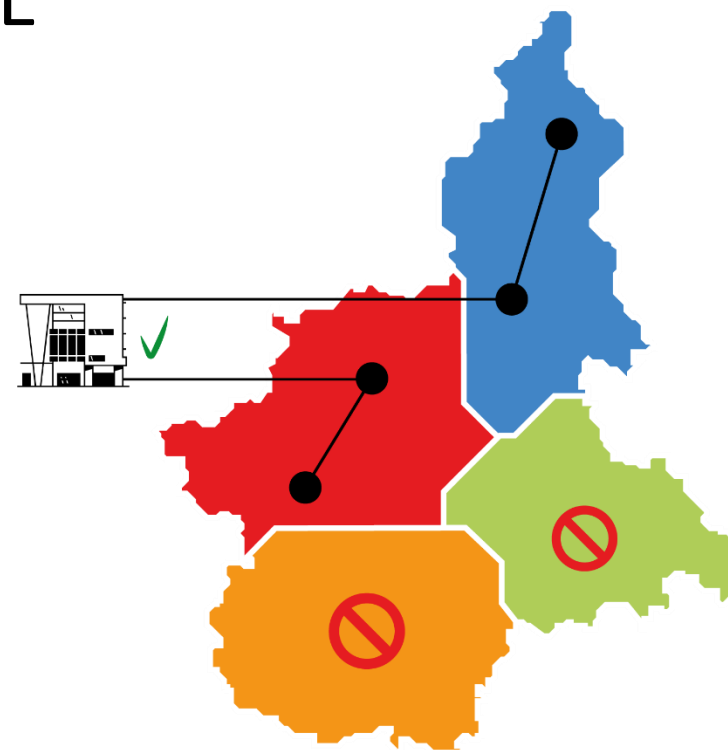
L'indirizzo secondo cui un soggetto può aggiudicarsi lotti in massimo due bacini territoriali è una misura proporzionata e idonea a garantire pluralismo e concorrenza. L'obiettivo è duplice:

- evitare concentrazioni eccessive di aggiudicazioni in capo a un solo soggetto, favorendo invece la distribuzione delle opportunità tra più operatori anche piccole e medie imprese.
- evitare triangolazioni, interferenza incrociate nelle offerte, e garantire la responsabilità univoca del soggetto aggiudicatario

Il limite di aggiudicazione contempla l'interesse alla apertura del mercato alla concorrenza ed è in posizione equi-ordinata rispetto all'interesse alla selezione del miglior contraente

Non si considera più l'eccezione per il bacino metropolitano.

L'aggregazione di più lotti in un'unica offerta economica è affrontata nella gestione della procedura prevedendo specifiche modalità di presentazione dell'offerta unica evitando le criticità segnalate.



PLURALISMO



CONCORRENZA



BENCHMARKING

ESEMPI PROPOSTI:

- ❑ Nel caso in cui un'azienda partecipi a più RTI che si aggiudicano lotti in bacini diversi, si configura una presenza sostanziale in più di due bacini, anche se formalmente i raggruppamenti sono distinti e l'aggiudicazione viola il vincolo.

- ❑ Se un soggetto detiene partecipazioni in tre società che si aggiudicano lotti in bacini diversi, se esista un controllo sostanziale o un'unità economica, anche la partecipazione indiretta viola il vincolo (una partecipazione indiretta inferiore al 20% in una società non quotata non dovrebbe configurare una situazione di controllo e coordinamento)

- **Indirizzo originario:** La documentazione di affidamento prevede un periodo transitorio di messa a disposizione dei beni essenziali/indispensabili (es. depositi/officine) a canone concordato, qualora i proprietari non ne rendano la disponibilità, al fine di non creare barriere all'ingresso di nuovi operatori.

CHIARIMENTO SUI BENI ESSENZIALI

- In riferimento ai beni essenziali o indispensabili per la gestione del servizio (come depositi, officine, ecc.) e alla loro disponibilità da parte dei soggetti proprietari — siano essi il Gestore Uscente (GU) o soggetti terzi — AMP si impegna, nel rispetto della Misura 8, punto 1, lettera d) della Delibera ART n. 154/2019, a promuovere azioni di coordinamento e cooperazione con enti pubblici e soggetti privati. L'obiettivo è facilitare la messa a disposizione dei beni strumentali, previa valutazione della loro essenzialità o indispensabilità.
- In conformità con la Misura 7, paragrafo 4, qualora i beni essenziali o indispensabili siano di proprietà del Gestore Uscente e la loro disponibilità derivi da un atto normativo, da una previsione del Contratto di Servizio (es. art. 30 degli Atti aggiuntivi - proroga 2023-2026), da vincoli di destinazione d'uso o da un accordo negoziale, la documentazione di affidamento specificherà un termine temporale chiaro e ragionevolmente limitato per la loro messa a disposizione. Trascorso tale termine, il diritto di proprietà e la libertà di iniziativa economica del gestore uscente torneranno pienamente nella sua disponibilità.

OBIETTIVI

Consultazione, Partecipazione,
Collaborazione

Competitività ed efficienza

Miglioramento della qualità dei servizi
di trasporto pubblico locale anche
attraverso l'analisi della qualità
paragonata (benchmark)

Univocità interpretativa, chiarezza,
trasparenza, coerenza normativa degli
indirizzi